

**EXAMENUL NAȚIONAL DE DEFINITIVARE ÎN ÎNVĂȚĂMÂNT
24 iulie 2019**

**Probă scrisă
LIMBA ȘI LITERATURA ITALIANĂ**

VARIANTA 3

- Toate subiectele sunt obligatorii. Se acordă 10 puncte din oficiu.
- Timpul de lucru efectiv este de 4 ore.

SUBIECTUL I (60 de puncte)

A. “Leggere è andare incontro a qualcosa che sta per essere e ancora nessuno sa cosa sarà”. Svolgi le tue opinii sull’affermazione di Italo Calvino in un saggio argomentativo di 60-70 righe.

30 de puncte

(Rispettare l’argomento richiesto – le dimensiuni e il tipo de testo - 5p; l’esistenza de un piano logic, ben strutturato, la pertinena de l’argomentazione - 10p; la coerenza de l’argomentazione e l’accuratezza de l’vocabolario - 10p; corectezza lessicale, grammatcale e ortografica - 5p).

B. I nomi difettivi del singolare 15 puncte

Definire il concetto de nomi difettivi; classifica dei nomi difettivi del singolare, esempi.
(Contenuto - 10 punti; corectezza linguistica – 5 punti).

C. Le proposizioni modali 15 puncte

Definire il concetto, indicare i modi verbali utilizzati, indicare le congiunzioni e locuzioni congiuntive che introducono le proposizioni modali, esempi.
(Contenuto - 10 punti; corectezza linguistica – 5 punti).

SUBIECTUL al II-lea (30 de puncte)

A partire dal documento seguente, proporre cinque attività per lavorare sul testo descrittivo. Rispettare la sequenza logica delle fasi de l’insegnamento / apprendimento - comprensione globale, comprensione dettagliata, rinforzo - e specificare il livello de l’pubblico a cui è destinato e le competenze mirate.

“La primavera, ecco, anche quest’anno è tornata: l’albero compie il suo venticinquesimo anno de età: la scorza de l’ suo tronco brilla al sole, come una corazza de bronzo cesellato: i rami vibrano, come quelli degli alberi sacri ai quali gli antichi sacerdoti appendevano gli strumenti musicali che accompagnavano i loro riti.

Le famiglie delle margheritine, sempre più numerose, crescono sul praticello, e c’è chi si piega a guardarle, come una loro sorellina, sorpresa e felice più della loro minuscola bellezza, che della gigantesca maestà de l’albero alto sopra de lei come un tempio. I bambini vedono meglio dei grandi le meraviglie della terra vicina a loro: un sassolino, uno stelo de avena, una coccinella rossa sono miracoli, per loro: e non lo sono forse davvero? La piccola Piti, la più piccola della famiglia – diciotto mesi de età – è intenta a studiare questi misteri: la coccinella rossa, immobile su una foglia, è quella che più l’attira: non osa toccarla, mentre maltratta le mansuete margheritine; e balza, con un fremito e un grido, quando d’improvviso l’insetto si apre come un fiore e vola: in alto, sull’albero.”

(Grazia Deledda, *Il Cedro de l’Libano*)

(Contenuto - 25 punti; corectezza linguistica – 5 punti).